

## NARRI

### L'istinto e l'aggressività in chiaroscuro

Sono tornati, dopo quattro anni trascorsi a maturare le scelte di "Souls Are Flying Now!". Sono i Narr! di Vince Mustone e John Cordoni, al secolo nelle file dei Limbo, il primo, e dei Necromass, il secondo. Con loro proviamo a ripercorrere le tappe salienti di un'interessante avventura elettronica italiana, o forse sarebbe meglio dire EBM.

"E' una definizione che ci sta stretta - chiarisce Vince, ma può aiutare a inquadrare il progetto. La nostra musica, fondamentalmente elettronica, rappresenta un'evoluzione, e vorremmo fosse riconosciuta come espressione artistica nuova. Un'arte che prende forma dalle influenze che ci portiamo dentro, dal punk elettronico degli Alien Sex Fiend al dark sperimentale fino al metal estremo, passando per tutti gli stimoli che ci arrivano dal mondo circostante. Con Alpträume (1993-98), suonavo EBM pura: Narr! è nato dal confronto tra quell'esperienza e quella dei Limbo. All'inizio John era il mio manager. Poi, abbiamo provato a inserire la sua chitarra: i brani acquistavano più corpo e aggressività, due punti essenziali di questo progetto. Oggi i Narr! rappresentano l'anticipazione del futuro ma anche la realtà nascosta del presente: è questo che esprimiamo attraverso la nostra musica".

Quanto dei Limbo e dei Necromass è rimasto in questo progetto?

(Vince) "Sono uscito dai Limbo nel '92 e tutto ciò che è stato pubblicato dopo non ha alcun legame con i Narr!: di quel primo periodo, sicuramente è rimasta una certa espressione musicale, a tratti riconoscibile".

(John) "L'istinto, l'aggressività, il gusto per i toni oscuri. Questi sono alcuni dei punti in comune con i Necromass. Comunque consideriamo queste esperienze come un capitolo chiuso. Entrambi avevamo voglia di sperimentare qualcosa di nuovo, che poteva farci anche crescere. Se non ti lasci imprigionare dalla routine, la vita ti porta a evolvere, a sfidare te stesso, non tanto per dimostrare qualcosa agli altri, quanto per capire, sempre più in profondità, chi siamo realmente".

"Souls Are Flying Now!" è il vostro debutto per la Cursed Land.

"E' l'inizio di una continua evoluzione, che comunque non cambierà il messaggio che cerchiamo di esprimere - continua Vince. La nostra è una visione, purtroppo, negativa del mondo circostante; quella positiva rimane solo nei sogni. Prendi Dream: è la rappresentazione di un sogno attraverso la melodia, e il coro polifonico di Lucrezia Von Berger riflette l'immagine di un sogno, mentre il rewind della campana alla fine rappresenta l'ingresso in un'altra dimensione, la stessa di quando realizzi di esserti svegliato dopo un sogno e ti rendi conto che sei solo... a combattere".

(John) "La Cursed Land ci ha dato piena libertà di espressione. Il fatto di essere liberi di creare ciò che esce dall'anima senza programmare alcuna mossa commerciale ci fa sentire più vicini a noi stessi e al pubblico, e poi anche alla stessa label".

Avete avuto l'occasione di affiancare i Sigue Sigue Sputnik dal vivo.

"È stata un'esperienza unica, anche perché gli Sputnik sono tra le nostre principali influenze, oltre a essere persone disponibili e comunque entusiaste della nostra musica". Cosa suona oggi il live act dei Narr!?

"Lo spettacolo che stiamo preparando sarà intenso, diretto e visionario - dice John. Ci piace curare tutto nei dettagli, distinguendoci nel look e nell'azione. Tra le immagini che proietteremo, ci saranno quelle che denunciano la crudeltà verso gli animali, un tema che ci sta molto a cuore e che ispira parte dell'album. Ma non tutto è prestabilito: le sorprese non mancheranno, e siamo convinti che il pubblico ne rimarrà colpito".

[www.cursedland.com](http://www.cursedland.com)

GIANCARLO CURRO



## MORGENSTERN

Carolea Forte/Liaisons Dangereuses/Wide

RRRR

Christian Morgenstern è morto il 17 giugno del 2003 per un arresto cardiaco: aveva 28 anni. "Carolea" era il disco cui stava lavorando da tempo, il suo quarto disco, la quarta tappa del suo breve percorso artistico, che Christian aveva concepito insieme a due amici di Colonia: Gesa Schwierting e Egmont Badini. Convinto com'era della necessità di confrontarsi sempre con idee fuori dal comune, Christian ha voluto la sua Forte Records ed ha avuto l'occasione di incontrare per la sua strada Ural 13 Diktators, Solar, Dr Shingo, Codec & Flexor, i poco noti protagonisti di una scena elettronica di nicchia, che stemperava la verve techno nel pop melodico d'autore. C'è un'evidente affinità con gli anni ottanta nel "Carolea" di Morgenstern: l'enfasi del cantato è la luce e il colore in uno scenario melodico estemporaneo, disegnato con una grazia davvero fuori dal comune. Easy listening, futuristica.

GIANCARLO CURRO

## AMDUSCIA

Melodies For The Devil

Out Of Line/Audioglobe

RRRR

E' la corposità di questi suoni, dei suoni di questi anonimi Amduscia: è la densità di questo disco che sorprende. Volendo per un momento mettere da parte le evidenti affinità ai conterranei Hocico, "Melodies For The Devil" è un disco dark nella sua accezione più ortodossa. Perché del dark, per come tutti lo abbiamo sentito in mille occasioni, fino a qualche anno fa, gli Amduscia ereditano lo spirito, malinconico e dissacrante allo stesso tempo, inquieto e trasgressivo. L'innesto con l'electro di maniera riesce bene, perché dà sostanza a un'apparenza, perché dà corpo alla sensazione di rivedere e riascoltare i racconti oscuri del passato. Sembra un rituale, scandito in ogni singola occasione da suoni meccanici, dai battiti di un cuore che soffre, da sintetizzatori e sequencer che alterano l'armonia. "Melodies For The Devil" è un albo per iniziati: vi sembra poco, per i tempi che corrono?

GIANCARLO CURRO

## NARRI

Souls Are Flying Now!

Cursed Land/Masterpiece Distribution

RRRR

Che Narr! fosse un progetto degno di nota lo si poteva intuire fin dalle premesse biografiche: Vince Mustone era

nei credits di tre albi dei Limbo; John Cordoni era in quelli di due albi dei Necromass. Nel '99, il sodalizio. Nel 2003, "Souls Are Flying Now!", il debutto, a conferma di un talento - entro i confini dell'elettronica radicale - maturo, autentico, insolito, singolare. Chiarite le matrici, le uniche che avrebbero permesso la cover di "Lucretia My Reflection" dei Sisters Of Mercy, Vince e John hanno maturato le proprie scelte, hanno cercato di allontanarsi dai pur prevedibili accostamenti (Sigue Sigue Sputnik? VNV Nation?), hanno voluto interpretare la cultura electro alla luce di un nuovo vigore, di una nuova realtà. Troppe lusinghe? Concedeteneve almeno una per ogni episodio di questa storia, per ogni singola intuizione di "Souls Are Flying Now!". Un fenomeno? Sì, certamente.

GIANCARLO CURRO

## THE NECKS

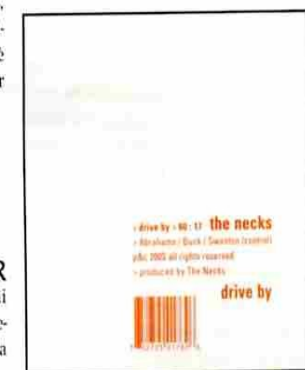
Drive By Recommended

RRRR

Dopo 'Hanging Gardens' e 'Aether', i Necks offrono una terza visione del loro ambient-jazz minimale, sempre attraverso una lunghissima traccia unica che procede per microvariazioni trasformandosi in modo inesorabile e impercettibile, ma con una tecnica di esecuzione piuttosto diversa: se nei primi due affreschi sonori l'interplay di Chris Abrahams (piano), Lloyd Swanton (contrabbasso) e Tony Buck (batteria) veniva completato da overdubs in post-produzione, 'Drive By' è un assemblaggio di parti registrate separatamente. Il risultato è il lavoro maggiormente dinamico fino ad oggi, con un drive percussivo molto presente e cambi di scenario appena più veloci, come il paesaggio dai finestrini di una vettura in autostrada. Una guida emozionante e sicura, che forse manca della magia introspettiva di 'Hanging Gardens' ma alla fine più coinvolgente dei fondali astratti di 'Aether'.

[www.thermegacorp.com](http://www.thermegacorp.com)

ENRICO RAMUNNI



OS  
Co  
cui  
tic  
"La  
stri  
ce  
Hal  
nia  
ma  
LI  
Pac  
ma  
sco  
l'uc  
ses  
ca  
onl  
un  
me  
ME  
Se  
Wil  
poj  
"Pi  
sua  
attu  
lad  
nesti  
di l  
spe  
tan  
br  
anc  
ww  
TH  
Per  
Suj  
la s  
I tr  
nel  
dei  
ele  
An  
mi  
LU  
At  
pe  
ne  
sol  
no  
pr  
lib  
ce  
W  
KE  
Ef  
po  
tr  
Po  
è  
rij  
Sp  
Ve  
w